

### 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

### 7° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 24 GENNAIO 1980

Presidenza del Presidente **SEGNANA**

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

« Modifiche alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio » (338-*Procedura abbreviata ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento*)  
(Seguito della discussione e rinvio)

|   |                 |
|---|-----------------|
| PRESIDENTE . . . . .                                      | Pag. 55, 56, 57 |
| AMADEI, sottosegretario di Stato per le finanze . . . . . | 56              |
| RICCI (DC), relatore alla Commissione . . . . .           | 56              |
| SEGA (PCI) . . . . .                                      | 56, 57          |

*I lavori hanno inizio alle ore 16,15.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Modifiche alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio » (338-*Procedura abbreviata ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento*)  
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno

di legge: « Modifiche alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio ».

Riprendiamo il dibattito, sospeso il 9 gennaio scorso.

Do lettura del testo del parere della 5<sup>a</sup> Commissione sull'emendamento aggiuntivo presentato dal relatore, senatore Ricci, concernente l'istituzione del trasporto gratuito dei generi di monopolio a carico dell'Amministrazione dei monopoli:

« La Commissione programmazione economica e bilancio, esaminato l'emendamento proposto dal senatore Ricci, per quanto di competenza esprime parere favorevole.

Peraltro la Commissione è dell'avviso che al primo comma del nuovo testo proposto per l'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1074 del 14 ottobre 1958, sia più opportuno sostituire le parole: "esegue a proprie spese", con le altre "può eseguire a proprie spese" ».

Nella precedente seduta, dopo la presentazione degli emendamenti era apparso ne-

cessario un approfondimento, soprattutto da parte del Governo, su alcune questioni attinenti agli emendamenti stessi. Ritengo che oggi il Governo sia in grado di sciogliere la sua riserva.

S E G A. Nella seduta precedente il seguito dell'esame del disegno di legge era stato rinviato in quanto il Governo si era riservato una risposta sul complesso degli emendamenti, soprattutto sull'emendamento riguardante l'istituzione del servizio per il trasporto gratuito dei generi di monopolio. Oggi mi sembra opportuno che il Governo, fermi restando i suoi orientamenti, sciogla la riserva sulle proposte avanzate e ritenute perseguibili dalla Commissione.

A M A D E I, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Sono in grado di rispondere rapidamente. Mi ero riservato il giudizio soprattutto sull'emendamento che stabilisce il trasporto gratuito dei generi di monopolio perchè comporta un aggravio di spesa notevole, mentre avevo già espresso un intento favorevole, che ora confermo, sugli emendamenti relativi agli articoli 3 e 4. Tornando all'emendamento per il trasporto gratuito, che è presentato come articolo aggiuntivo 6-ter, esprimo una posizione, in linea di massima, favorevole, riservandomi, naturalmente, di trattare ancora l'argomento al momento dell'esame che faremo articolo per articolo. Intanto posso informare la Commissione che la non indifferente spesa generale in aggravio sarà di circa 15 miliardi, che dovrebbe gravare per 5 miliardi sui sali e per 10 miliardi sui tabacchi, essendovi la possibilità di recuperare 4 miliardi per la distribuzione dei tabacchi esteri. Poichè tutte le forze politiche, le forze sociali e le associazioni insistono per l'istituzione di detto servizio, il Governo non intende opporsi, come del resto ha già dimostrato con la realizzazione di alcune prove che si stanno svolgendo dal 1° ottobre a Bari e a Milano, dal 1° gennaio a Bologna e che dal 1° febbraio si svolgeranno a Roma e a Torino. Dunque l'Azienda di Stato aveva già questo intendimento, pur volendo procedere con maggiore gradualità a causa della note-

vole incidenza di spesa. Comunque, ripeto, in sede di discussione dell'articolo 6-ter tratteremo più approfonditamente la questione del finanziamento. Penserei, pertanto, che nel 1981 il trasporto gratuito dovrebbe essere in grado di funzionare.

P R E S I D E N T E. Vorrei chiedere all'onorevole Sottosegretario se ritiene possibile introdurre la formula proposta dalla Commissione bilancio.

A M A D E I, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo non è contrario; ma ne riparleremo in sede di esame dell'articolo.

Permane qualche perplessità sull'emendamento aggiuntivo 6-quater, che verrebbe ad intaccare la disciplina del riposo settimanale dei pubblici esercizi e delle rivendite di generi di monopolio. Occorre andare cauti, perchè i negozi cosiddetti misti con rivendita di tabacchi sono principalmente i bar, le latterie e le rivendite di giornali, tutte attività che sono soggette per le licenze, i permessi e i turni all'autorità locale comunale; pertanto, non mi sembra che sia possibile interferire con una norma legislativa imponendo la chiusura domenicale.

R I C C I, *relatore alla Commissione*. Esiste una circolare del Ministero dell'industria e dell'Amministrazione dei monopoli con la quale è stata interpretata la compatibilità tra l'articolo 4 della legge del 1971 e l'articolo 18 della legge del 1977, concludendo che ai fini della chiusura vale il criterio della prevalenza dell'attività.

A M A D E I, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Conosco questa circolare, ma il principio non è del tutto accettabile perchè, ad esempio, a Trieste, città che presenta molti casi tipici, le rivendite dei monopoli sono quasi tutte in negozi misti la cui attività in apparenza prevalente è quella dei giornali, mentre l'incasso maggiore risulta essere quello dei monopoli, per cui avverrebbe che di domenica a Trieste questi negozi sarebbero chiusi e non si venderebbero giornali.

6<sup>a</sup> COMMISSIONE

7° RESOCONTO STEN. (24 gennaio 1980)

P R E S I D E N T E . È stato presentato dal senatore Sega un emendamento tendente ad inserire, dopo l'articolo 6, il seguente articolo aggiuntivo:

« Al numero 2) dell'articolo 20 della legge 8 agosto 1977, n. 556, le parole: " dell'organizzazione nazionale di categoria maggiormente rappresentativa " sono sostituite con le seguenti: " delle organizzazioni di categoria " ».

S E G A . Si tratta di passare al plurale una dizione che era al singolare.

P R E S I D E N T E . Avverto, inoltre, che ho presentato un emendamento all'arti-

colo 3 soppressivo delle seguenti parole: « con ammontare annuo di vendite netto inferiore a tre miliardi di lire ».

Vista la necessità di un ulteriore approfondimento del disegno di legge mi sembra opportuno rinviarne l'esame.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 16,25.*

---

*Il Direttore:* DOTT. GIOVANNI BERTOLINI  
SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI